

Tragedia ad Apice, tre fratelli trovati morti nel ristorante di famiglia

Data: 9 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Tragedia ad Apice, tre fratelli trovati morti nel ristorante di famiglia

Gianni, Franco e Donato Licciardi sono stati raggiunti da colpi di arma da fuoco. Gli investigatori valutano l'ipotesi di un duplice omicidio seguito dal suicidio mentre proseguono gli accertamenti sul movente

Una drammatica vicenda ha sconvolto **Apice**, comune della provincia di **Benevento**, dove tre fratelli sono stati trovati morti all'interno del ristorante gestito dalla loro famiglia. Le vittime sono **Gianni, Franco e Donato Licciardi**, rispettivamente di 56, 61 e 65 anni.

Secondo la prima ricostruzione al vaglio degli investigatori, uno dei fratelli avrebbe sparato agli altri due prima di togliersi la vita. Si tratta, tuttavia, di un'ipotesi investigativa ancora da verificare in ogni dettaglio. Al momento non è stato reso noto quale dei tre uomini avrebbe esploso i colpi.

La tragedia nel ristorante hotel Licciardi

Il presunto **duplice omicidio seguito da suicidio** è avvenuto nella tarda mattinata, prima dell'apertura del locale per il servizio del pranzo. Teatro della tragedia è stato il **ristorante hotel Licciardi**, una struttura situata sulle colline di Apice e conosciuta nel territorio per l'organizzazione di

matrimoni, cerimonie e banchetti.

Il complesso comprende diverse sale, un ampio giardino e una piscina. Due corpi sarebbero stati rinvenuti negli spazi esterni, mentre il terzo è stato trovato all'interno della struttura.

Sul posto sono intervenuti i **carabinieri**, che hanno delimitato l'area e avviato i rilievi necessari per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. La struttura è stata esaminata alla ricerca di elementi utili alle indagini.

Le vittime sono i fratelli Gianni Franco e Donato Licciardi

Le tre vittime appartenevano alla famiglia che gestiva il noto locale. **Gianni, Franco e Donato Licciardi** sono morti in seguito alle ferite provocate dai colpi di arma da fuoco.

La notizia si è rapidamente diffusa ad Apice e nei centri vicini, suscitando incredulità e profondo dolore. La famiglia era infatti conosciuta soprattutto per l'attività svolta nel settore della ristorazione e dell'accoglienza.

Le indagini sul movente e sulla dinamica

Le indagini sono coordinate dalla **Procura della Repubblica di Benevento**. Sul luogo della tragedia è intervenuto anche il pubblico ministero **Carmine Pignatiello**.

Gli investigatori stanno cercando di comprendere cosa sia accaduto nei minuti precedenti agli spari. Tra gli aspetti da chiarire c'è la possibile origine di una lite che, secondo le prime informazioni, sarebbe scoppiata tra i tre fratelli nella mattinata.

Dovranno essere analizzati la disposizione dei corpi, l'arma utilizzata e ogni elemento raccolto all'interno e all'esterno del ristorante. Anche le eventuali testimonianze e le immagini dei sistemi di videosorveglianza potrebbero contribuire a definire la successione degli eventi.

Il movente resta ancora sconosciuto. Saranno gli accertamenti disposti dalla magistratura a stabilire con precisione chi abbia sparato e quali ragioni possano aver provocato un gesto tanto estremo.

Il sindaco Angelo Pepe esprime il cordoglio della comunità

Il sindaco di Apice, **Angelo Pepe**, ha descritto una comunità profondamente scossa dalla morte dei tre fratelli.

"La nostra comunità è sotto choc", ha dichiarato il primo cittadino, definendo l'accaduto una tragedia capace di spezzare il cuore dell'intero paese.

Il sindaco ha espresso, a nome dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza, il proprio cordoglio alle famiglie coinvolte. Ha inoltre assicurato vicinanza e sostegno da parte di una comunità ferita, chiamata ad affrontare un momento di grande dolore con rispetto e partecipazione.

Apice sconvolta in attesa di risposte

La tragedia avvenuta nel **ristorante di famiglia ad Apice** lascia numerosi interrogativi. La priorità degli inquirenti è ora ricostruire con rigore la dinamica dei fatti, evitando conclusioni definitive prima del completamento degli accertamenti.

L'intero territorio beneventano resta in attesa di conoscere le cause che avrebbero portato alla morte dei **tre fratelli Licciardi**, mentre la comunità si stringe attorno ai familiari colpiti dal lutto.

